



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

GLI IMPRENDITORI PIEMONTESI FRENANO L'OTTIMISMO RISPETTO ALLE PRECEDENTI INDAGINI

Molte sono le cause di questa frenata generale dell'economia piemontese, ma Besana (Presidente Confartigianato Imprese Piemonte) individua nella turbolenza dei mercati e nella mancata agevolazione all'accesso al credito le cause primarie

**1° Trimestre 2016
INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**



**ANNO XXXIV
N. 1 GENNAIO/FEBBRAIO 2016
SUPPLEMENTO**

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)
Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi

Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori

Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

**Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità**
Pim.art Servizi Srl

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 29 Febbraio 2016

...ADERIRE
CONVIENE!

: -)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE
ANCHE
PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO



Maurizio Besana

Il commento del Presidente Maurizio Besana sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Pressione fiscale, burocrazia e accesso al credito, sono le priorità indicate da Besana

Dalla prima indagine trimestrale congiunturale del 2016 di Confartigianato Imprese Piemonte si evince complessivamente un minore ottimismo rispetto ai tre precedenti sondaggi.

L'andamento occupazionale presenta un saldo nuovamente negativo scendendo dal 2,29% al -0,83%. I comparti in cui si ipotizzano i maggiori aumenti occupazionali sono: grafica (30,87%), tessile/abbigliamento (27,43%), imprese di pulizie (26,76%), pulitintolavanderie (26,03%), alimentare (20,24%).

Le imprese intenzionate all'assunzione di apprendisti scendono dall'8,32% al 6,45%, manifestando comunque un certo interesse per un istituto che potrebbe in futuro dare risposta alle necessità occupazionali delle imprese artigiane, anche in funzione della creazione di posti di lavoro per le nuove generazioni.

Il saldo concernente la produzione totale è ancora positivo con un 3,69%, ma si riduce rispetto al 5,2%, del trimestre scorso.

I settori che prevedono i maggiori au-

menti produttivi sono: attività varie (52,50%), impiantisti (51,04%), tessile/abbigliamento (40,71%), pulitintolavanderie (32,88%), imprese di pulizie (23,94%), grafica (20,81%).

Si accentua la negatività del saldo dei nuovi ordini: dal -0,52% all'attuale -2,08%. I comparti in cui sono previsti i più rilevanti aumenti di nuovi ordini sono: attività varie (41,25%), tessile/abbigliamento (33,63%), impiantisti (32,29%), grafica (16,11%).

Le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi si riducono dal 6,82% al 4,82%. Diminuisce in misura contenuta la negatività del saldo relativo ai nuovi ordini per esportazioni, che passa dal -2,50% al -2,13%.

Le imprese che prevedono di dare corso ad investimenti per ampliamenti scendono dal 4,50% all'1,20%. Anche le ipotesi di investimenti per sostituzioni si riducono, passando dal 9,20% al 6,30%. Le stime di incassi regolari salgono dal 56,40% al 58,60%; le previsioni di ritardi scendono dal 38,10% al 29,40%.

“Le imprese artigiane –osserva Maurizio Besana, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte– hanno ancora alcune riserve sulla possibilità di ripresa della nostra economia. Questo è in sintesi il motivo delle incertezze evidenziate nelle risposte negative alla nostra indagine. La turbolenza dei mercati finanziari, la complessa situazione economica e politica internazionale, i rapporti tra l'Italia e l'Unione Europea, sono alcuni degli elementi che



destano perplessità e dubbi sulle prospettive di una ripresa in tempi rapidi. In tale contesto la riduzione della pressione fiscale correlata al contenimento della spesa pubblica, la semplificazione delle incombenze burocratiche, l'agevolazione per l'accesso al credito devono essere priorità assolute per il governo centrale e per le istituzioni territoriali”.

“Per quanto riguarda il Piemonte –conclude Besana– Confartigianato, unitamente alle altre Organizzazioni Imprenditoriali, ha richiesto nei giorni scorsi alla Regione di rafforzare il dialogo con il mondo delle imprese sulle tematiche strategiche per il rilancio dell'economia, a partire da progettualità concrete su internazionalizzazione, innovazione, logistica e territorio”.

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato la prima indagine trimestrale 2016 sulla base delle risposte ad un questionario rivolto telefonicamente ad un campione di oltre 2500 imprese artigiane, individuate all'interno dei comparti produttivi e di servizi più rilevanti nella realtà economica della nostra regione.



QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° TRIMESTRE 2016

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	32,18	22,40	8,82	1,80	0,60	34,20	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	37,50	19,25	17,30	3,60	8,10	14,25	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	15,24	51,59	16,07	17,10	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,45	4,06	2,18	87,31	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	22,36	49,61	18,67	9,36	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	11,60	55,49	13,68	19,23	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale
Valori medi (%)	33,29	33,62	4,82	28,27	100,00

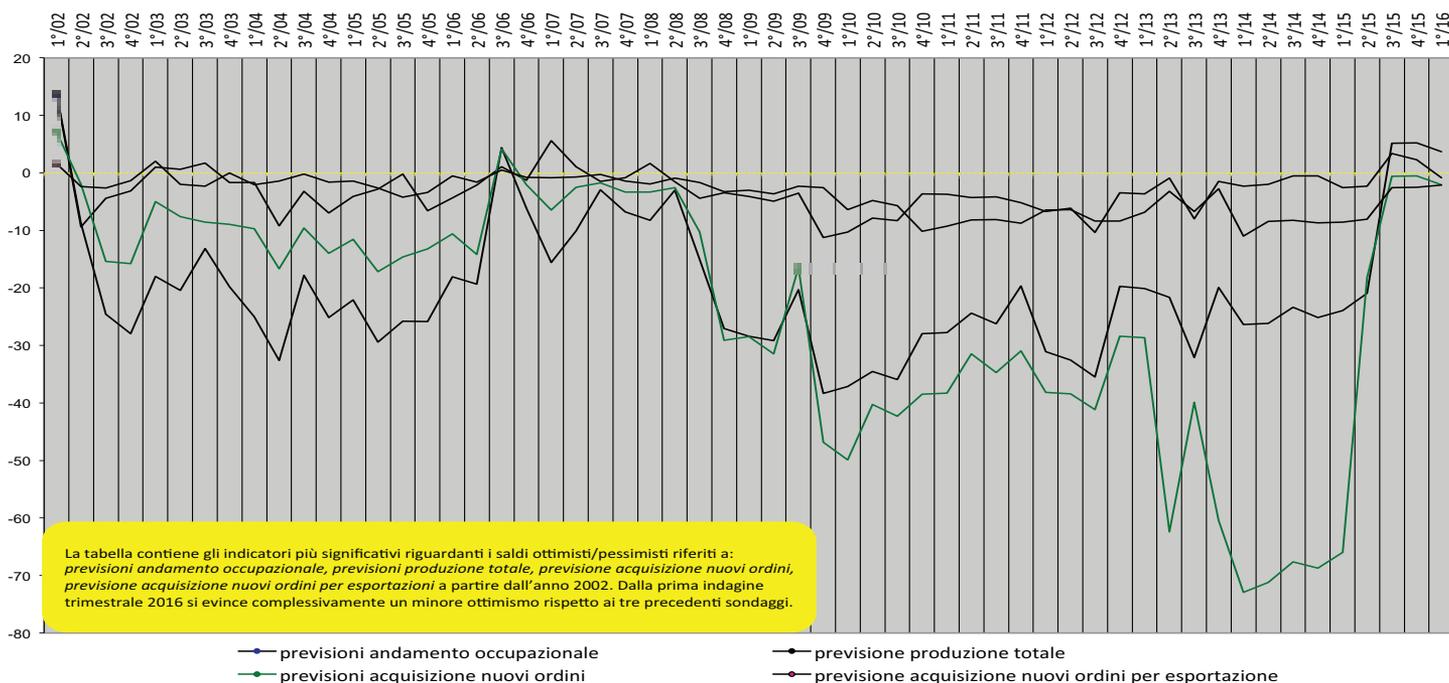
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,83	10,09	2,96	86,12	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,20	6,30	73,10	19,40	100,00

Andamento incassi	In anticipo	normale	In ritardo	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	58,60	29,40	12,00	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

OCCUPAZIONE IN NEGATIVO MINOR OTTIMISMO RISPETTO AI PRECEDENTI SONDAGGI

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che prevedono un fatturato fino a 25mila euro scendono dal 34,18% al **32,18%**; tutte le altre classi registrano aumenti: quella da 25 a 50mila sale dal 21,40% al **22,40%**; anche quella da 50 a 150mila cresce dall' 8,32% all'**8,82%**; quella da 150 a 400mila sale dall'1,30% all'**1,80%**; quella oltre 400mila sale dallo 0,20% allo **0,60%**.

Gli intervistati che non hanno risposto scendono dal 34,60% al **34,20%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le ditte che occupano da 1 a 3 dipendenti scendono dal 41,50% al **37,50%**; il segmento da 4 a 5 sale dal 18,25% al **19,25%**; anche quello da 6 a 15 cresce dal 16,40% al **17,30%**; analogamente quello oltre i 15 dipendenti sale dal 2,60% al **3,60%**. Le aziende prive di dipendenti salgono dal 6,30% all' **8,10%**. Coloro che non rispondono scendono dal 14,95% al **14,25%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Coloro che prevedono di aumentare l'occupazione scendono dal 17,16% al **15,24%**; le stime di diminuzioni salgono dal 14,87% al **16,07%**.

Le previsioni di occupazione costante salgono dal 50,91% al **51,59%**.

Il saldo torna negativo, passando dal 2,29% al **-0,83%**.

ASSUNZIONE APPRENDISTI

Le imprese intenzionate all'assunzione di apprendisti scendono dall'8,32% al

6,45%, manifestando comunque un certo interesse per un istituto che potrebbe in futuro dare risposta alle necessità delle imprese artigiane, anche in funzione della creazione di posti di lavoro per le nuove generazioni.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le stime di aumento della produzione totale scendono dal 22,83% al **22,36%**; le ipotesi di diminuzioni salgono dal 17,63% al **18,67%**.

Le previsioni di produzione costante scendono dal 50,81% al **49,61%**.

Il saldo è positivo con un **3,69%** ma si riduce rispetto al 5,20% del trimestre scorso.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini scendono dal 12,01% all' **11,60%**; le stime di diminuzioni salgono dal 12,53% al **13,68%**. Le ipotesi di ordini costanti scendono dal 56,21% al **55,49%**.

Si accentua la negatività del saldo: dal -0,52% all'attuale **-2,08%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini inferiore al mese scendono dal 43,29% al **33,29%**; le stime di carnet da uno a tre mesi scendono dal 43,62% al **33,62%**; le ipotesi di carnet ordini superiori ai tre mesi scendono dal 6,82% al **4,82%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI ESPORTAZIONI

Gli intervistati che prevedono di acquisire nuovi ordini per esportazioni salgono dallo 0,31% allo **0,83%**; le stime di diminuzioni salgono dal 2,81% al **2,96%**; le previsioni di esportazioni costanti salgono dal 9,78% al **10,09%**.

Le aziende che non esportano scendono dall'87,10% all' **86,12%**.

Si riduce in misura contenuta la negatività del saldo, passando dal -2,50% al **-2,13%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti scendono dal 4,50% all' **1,20%**.

Anche le ipotesi di investimenti per sostituzioni sono in calo, passando dal 9,20% al **6,30%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le stime di incassi regolari salgono dal 56,40% al **58,60%**; le previsioni di ritardi scendono dal 38,10% al **29,40%**.



LE PREVISIONI DI 2.531 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla novantasettesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.531 artigiani, pari a circa il 98,75% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 28 dicembre 2015 e il 22 gennaio 2016, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi;

trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1 settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%

2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.042	8,1	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.455	3,5	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.670	6,1	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	97	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.182	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	53.796	43,0	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.794	1,4	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	518	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.615	3,7	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.039	23,2	533	1.5
11	OCCHIALERIA	143	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.435	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.340	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.729	1,4	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.638	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.416	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.034	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	285	0,5	27	4.0
Totali		125.228	100	2.563	v.m. 3,25

al riparo da ogni imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfetario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.
Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

EBAP

www.ebap.piemonte.it

info@ebap.piemonte.it

011.561.72.82

...ADERIRE
CONVIENE!

:-)

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese

